

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5864 R</b>	6 marzo 2007	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 5 dicembre 2006 concernente la richiesta di un credito di fr. 4'900'000.- per l'acquisto di un software e relativa implementazione, destinato alla gestione degli allievi e degli istituti scolastici cantonali**

### **1. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE**

Il presente messaggio chiede al Gran Consiglio di stanziare un credito di 4,9 milioni (3,3 di investimenti e 1,6 di gestione corrente) per implementare una soluzione informatica uniforme a livello cantonale per gestire le informazioni scolastiche degli allievi ticinesi e degli istituti cantonali, sia da parte delle singole scuole, sia da parte dei servizi centrali dell'amministrazione.

Esso fa seguito ad un primo messaggio del 2002 approvato dal Gran Consiglio.

Con il primo messaggio, tassello importante del progetto amministrazione 2000 (progetto "Gestioni istituti scolastici e professionali", si è potuto tra l'altro informatizzare la gestione dei docenti cantonali e comunali.

In quel messaggio di Fr 4'360'000, che contrariamente alla prassi è stato esaminato dalla commissione scolastica, era contenuta una posta di fr. 200'000.- per l'analisi dell'applicativo della gestione allievi e dell'applicativo della gestione istituti.

Ora si tratta di votare il credito per la realizzazione del progetto.

La commissione della gestione in tempi piuttosto brevi ha approfondito il tema, incontrando pure il capo del dipartimento responsabile On. Gendotti ed il capo divisione scuola Diego Erba.

Pur concordando con la necessità di informatizzare anche il settore scolastico per evitare soluzioni individuali presso i singoli istituti, la commissione ha avuto l'impressione di trovarsi di fronte ad un progetto molto impegnativo dal lato finanziario, superiore quanto ci si potesse aspettare dal primo messaggio del 2002 e senza possibilità di alternative valide. Infatti la soluzione informatica è assai complessa tanto è vero che a seguito di un concorso pubblico (la procedura di concorso si è ormai conclusa ed è stata scelta la ditta a cui affidare il lavoro, riservata naturalmente l'approvazione del Gran Consiglio) soltanto una ditta della Svizzera francese possiede i requisiti tali da poter eseguire il mandato.

Né la SUPSI né il centro cantonale d'informatica erano in grado di sviluppare un progetto tanto impegnativo.

### **2. L'APPROFONDIMENTO COMMISSIONALE**

La commissione nei suoi approfondimenti ha cercato di capire l'essenza del progetto e se vi fossero degli spazi di riduzione ed ottimizzazione dei costi ponendo una serie di domande. Riteniamo utile vista l'importanza del tema riportare domande e risposte del dipartimento all'attenzione del plenum.

- **Situazione attuale: come vengono gestiti allievi, docenti, istituti**

La situazione attuale è caratterizzata dalla massima eterogeneità e dall'assenza completa di una visione d'assieme:

- ◆ soluzioni per singole scuole;
- ◆ soluzioni per tipologia di scuole per affrontare problemi specifici – es. note; giudizi, gestione dati di base;
- ◆ soluzioni “obsolete” per le quali si sollecita la loro sostituzione;
- ◆ soluzioni multiple e non coordinate per affrontare lo stesso problema
- ◆ mancanza di una vera gestione informatizzata
- ◆ soluzioni settoriali per le esigenze degli uffici centrali (es. gestione collocamento allievi di scuola media in apprendistato ,ecc.)
- ◆ assenza di infrastrutture di sicurezza

In generale si può quindi dire che le singole scuole (in taluni casi gli istituti simili, es. licei) ed alcuni uffici centrali, hanno sviluppato delle soluzioni individuali per far fronte a problemi settoriali.

- **Quali sono le disfunzioni principali che hanno portato alla necessità di dotarsi di un software tanto caro e sofisticato ?**

Giova prima di tutto ricordare quanto indicato nel messaggio N. 5194 (Concessione di un credito quadro di Fr. 4'360'000 per la realizzazione del progetto di Amministrazione 2000 “Gestione istituti scolastici e professionali”):

*Area 3: realizzazione di una rete informatica*

...

*L'obiettivo prioritario è costituito dalla realizzazione di una rete informatica che colleghi gli istituti scolastici tra di loro e con le unità centrali del Dipartimento, dei servizi centrali del DFE e gli organi scolastici cantonali. La realizzazione di questo supporto informatico rappresenta una premessa indispensabile per l'attuazione dell'intero progetto*

Così come il parere espresso nel rapporto commissionale del 29 aprile 2002:

*“Considerata la straordinaria evoluzione avvenuta nell'ultimo decennio nel campo delle tele-comunicazioni, può semmai stupire che l'amministrazione cantonale abbia atteso fino ad oggi per adottare quei sistemi che sono ormai divenuti prassi corrente tanto nelle aziende private quanto fra i privati tout-court”*

La volontà di mettere in rete il mondo scolastico ticinese ha quindi avuto quale conseguenza, quale necessità diretta, quella di concepire un applicativo che potesse permettere di concretizzare l'obiettivo.

Più che fronteggiare ipotetiche disfunzioni si tratta quindi di rendere possibile una modalità di lavoro diversa, migliore, rispetto alla situazione esistente.

Per quanto attiene ai costi il Gruppo di lavoro che si è occupato del problema ha potuto prendere visione di altre soluzioni e dei relativi costi. Un Land austriaco ha implementato una soluzione analoga con una spesa di 5 milioni di Euro per il solo software. Il Canton Vaud ha pure recentemente acquistato un pacchetto applicativo investendo 4,2 milioni di Fr. Il Canton Neuchâtel che ha invece optato per lo sviluppo ad hoc del software ha investito complessivamente una cifra ancora superiore, pur

non avendo implementato nessuna forma di visione trasversale dei dati (necessari centralmente agli uffici amministrativi).

La soluzione proposta in Ticino copre un perimetro funzionale analogo a quanto osservato nelle soluzioni testé indicate. La gestione degli istituti ha certamente un grado di complessità particolare e in continua evoluzione.

- **Il primo applicativo gestione docenti cantonali è già stato introdotto dappertutto? Quali sono i vantaggi principali, quanto è costato in investimento e quanto costa in gestione corrente?**

Investimento stanziato in base al Messaggio 5194 – Costo: **815'307.90 franchi** (fine 2006)

Gestione corrente (manutenzione), di regola il 15% degli investimenti, per il 2006, Totale sottoscritto contrattualmente tra CSI e DEDALOS: **123'524.80 franchi**.

Una collaboratrice a tempo parziale si occupa della gestione dell'applicativo.

Relativamente all'estensione e ai vantaggi si può evidenziare quanto segue:

- a) Oggi GAS gestisce tutti i docenti cantonali (circa 3200) ed è utilizzabile in rete da tutte le direzioni scolastiche, da tutti gli uffici delle Divisioni e della Sezione amministrativa del DECS e dall'ufficio stipendi.
- b) Ogni docente può, via la sua direzione, consultare i suoi dati amministrativi e segnalare eventuali modifiche (indirizzo, titoli di studio, ecc.).
- c) Il programma permette di registrare il docente già dalla sua prima partecipazione ai concorsi cantonali permettendo poi la gestione delle fasi amministrative successive (preparazione risoluzione d'incarico, lettera d'esclusione, ecc.).
- d) GAS è collegato con SAP (programma utile per la gestione degli stipendi) in questo senso si è aggiunta una ulteriore possibilità di controllo, precedentemente effettuata esclusivamente a mano, atta a stabilire e verificare la corretta correlazione tra ore d'insegnamento prestate e il salario ricevuto.
- e) GAS gestisce in modo altamente innovativo le assenze dei 3200 docenti, in effetti l'assenza è registrata nel sistema direttamente dal direttore di scuola, questo è un elemento importante per responsabilizzare il funzionario dirigente sullo stato di salute del proprio docente. Assenze poi riassunte, controllate e gestite centralmente con la collaborazione del Medico del personale. Per i funzionari il Consiglio di Stato ha appena deciso di andare nella stessa direzione.
- f) Il programma è già pronto per definire le ore e le materie per le nomine annuali dei docenti.
- g) Grazie ai dati immessi, il programma potrà fornire una serie di indicatori.

- **Quali saranno i vantaggi reali che porterà questo nuovo sistema di gestione degli allievi e degli istituti?**

I principali vantaggi sono i seguenti:

- ◆ “linguaggio comune” per tutto il mondo scolastico ticinese, con possibilità di rendere operativa la messa in rete di scuole e uffici centrali
- ◆ salto di qualità per le unità amministrative, in primis per l'ufficio studi e ricerche e di riflesso tutti gli uffici centrali (banca dati unica con possibilità di elaborare verifiche, previsioni, statistiche, definizione di scenari alternativi, ...)

- ◆ possibilità di seguire l'iter scolastico dell'allievo dall'entrata all'uscita del sistema scolastico ticinese
- ◆ garantire una corretta gestione dei dati (ognuno vede i dati che ha diritto di vedere)
- ◆ abbandono di soluzioni singole e passaggio ad una piattaforma comune
- ◆ introduzione di un software flessibile, che possa adattarsi alla continua evoluzione del mondo scolastico; che eviti di dover ciclicamente riaffrontare il problema, con tutti gli oneri conseguenti
- ◆ evitare un investimento frazionato, settoriale (comunque oneroso e che non raggiungerebbe l'obiettivo primario della messa in rete) per adattare le soluzioni attualmente in uso, carenti sia dal punto di vista tecnico che funzionale.

- **Le funzioni descritte dall'allegato appaiono esagerate in rapporto agli effettivi bisogni (troppi dati , non tutti necessari)**

La definizione del perimetro funzionale è avvenuta per fasi, curando sia l'esplicita richiesta del DECS di limitare il perimetro stesso all'essenziale sia tenendo in considerazione quanto già avviene attualmente. L'allestimento del perimetro funzionale è avvenuto nelle fasi iniziali di studio del problema, prima cioè che il gruppo di lavoro prendesse visione e conoscenza di vari applicativi presenti sul mercato. La comparazione delle nostre esigenze con i pacchetti applicativi esistenti ha confermato che le richieste del DECS corrispondono a quelle di altre realtà scolastiche e che quindi trovano già riscontro negli applicativi stessi.

La soluzione che si intende acquistare soddisfa già in larghissima misura quanto richiesto dalle scuole; ciò a dimostrazione che le richieste degli istituti ticinesi si sovrappongono a quelle di altre realtà scolastiche.

Da notare che le uniche funzionalità non comprese sono risultate la gestione delle assenze degli allievi e la gestione dei supplenti dei docenti titolari.

La ditta fornitrice ha convenuto che si tratta di funzionalità fondamentali nella gestione scolastica ed ha assicurato l'integrazione di tali funzionalità nel pacchetto applicativo, senza aggravio di prezzo.

Quale ulteriore elemento di valutazione, possiamo citare che il capitolato d'oneri allestito dal canton VD nel loro concorso pubblico finalizzato a risolvere lo stesso nostro problema, il loro gruppo di lavoro ha indicato circa 400 funzionalità, 250 delle quali di carattere prioritario (il nostro bando contempla una trentina di macrofunzionalità). Pur essendo ovvio che un discorso comparativo basato su limitate indicazioni numeriche risulta di scarsa efficacia, possiamo assicurare che il nostro perimetro funzionale è decisamente adeguato.

- **È necessario centralizzare il sistema, non possono gli istituti continuare a gestire la loro organizzazione in proprio (in piccolo) ?**

La centralizzazione delle informazioni non implica una perdita di autonomia degli istituti, ma consente una gestione armonizzata dei dati. L'effetto di questa raccolta di informazioni, nello stesso formato da tutti condiviso, consente al Dipartimento di ottenere quei dati conoscitivi della realtà scolastica che permettono di portare avanti un'azione politica sia nel reagire a nuove situazioni che si dovessero presentare sia in forma prospettica, ossia nell'individuare percorsi e progetti futuri per il mondo scolastico. Si tratta di allestire una base informativa che consenta di creare il cosiddetto "controllo di gestione" che serve a fare quanto detto in precedenza.

Si potrebbe pensare che ogni istituto vada avanti come ora a farsi qualche foglio excel, base dati access o altro per poi trasmettere certe informazioni al Dipartimento.

Quale sarebbe però il risultato? Il sistema fatto in questo modo consentirebbe all'Ufficio Studi e Ricerche anche di fare delle analisi longitudinali: ad esempio per scoprire quali possono essere le ragioni di un "fallimento" nella carriera scolastica (a livello statistico e non individuale). Pur se non è possibile effettuare una vera e propria analisi dei risparmi che porta il sistema (si tratta di piccoli risparmi di tempo su un grande numero di persone), si può comunque dire che, nell'insieme, si andrà a razionalizzare l'attività di molte persone che attualmente disperdono non poco tempo nel allestire soluzioni informatiche più o meno estese e molto diversificate in termini di banche dati e linguaggi di programmazione. Questa serie estesa di singole applicazioni non aiutano il Dipartimento ad avere la conoscenza delle informazioni scolastiche date da un sistema integrato che ne consente l'aggregazione. Inoltre non tutte le scuole hanno il personale a disposizione, con le competenze necessarie, per allestire delle soluzioni autonome. Il sistema con uno sforzo tutto sommato relativo, consentirà a tutti di tenere a giorno e fornire questi dati importanti. In buona sostanza si tratta di andare a ribadire quanto sta scritto nel messaggio al punto

- **Possibile una soluzione equivalente, di minor costo, tramite uno sviluppo ad hoc da parte della SUPSI?**

L'ipotesi di affidare il mandato alla SUPSI è stata analizzata a fondo. La complessità del progetto supera le possibilità della SUPSI e presenta fattori di rischio non indifferenti, per cui si è optato per un applicativo già testato e funzionante.

- **Rapporti con la ditta deliberataria**

La ditta deliberataria (Equinoxe) sa che il voto del Gran Consiglio è determinate per l'aggiudicazione del lavoro. Se il voto avvenisse dopo il 31 maggio 2007 potrebbero essere ridiscussi i costi per la licenza e l'intera operazione dovrebbe essere posticipata di un anno scolastico.

### **3. CONCLUSIONI**

L'approfondito esame del messaggio ha convinto la maggioranza della commissione ad aderire alla proposta del Consiglio di Stato e quindi di proporre al Gran Consiglio di votare il credito richiesto.

Tuttavia rimangono alcune perplessità sull'iter che ha portato a già deliberare il progetto prima dell'approvazione del parlamento, la commissione avrebbe gradito maggiormente un coinvolgimento del Gran Consiglio, o almeno della commissione, prima di allestire il concorso, pur considerando il rischio di un sorpasso. Inoltre in alcuni restano dubbi riguardo alla necessità di centralizzare tutto e d'informatizzare tantissime funzioni in luogo di limitarsi a quelle principali, lasciando agli istituti la facoltà di ampliare internamente alcune funzioni.

Infine altri hanno evidenziato che bisogna procedere anche ad altri passi, come dotare di una e-mail lavorativa tutti i docenti cantonali.

Per la Commissione gestione e finanze:

Paolo Beltraminelli, relatore

Arn - Bacchetta-Cattori (con riserva) - Bonoli -

Carobbio Guscetti - Croce - Ferrari M. (con riserva) -

Ghisletta R. - Lombardi - Merlini - Righinetti